

Comune di Bompietro

Provincia di Palermo

ORDINANZA N. 21 DEL 22/09/2014

OGGETTO: INTERVENTI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLA RETE IDRICA CITTADINA IN VARI PUNTI DEL CENTRO ABITATO E FRAZIONI, PER CONTO A.T.O. 1 PALERMO IN LIQUIDAZIONE UNITÀ DI CRISI.

IL SINDACO

Premesso che:

- con cadenza quasi giornaliera, la rete idrica cittadina, realizzata da oltre quarant'anni, necessita di interventi di riparazione, al fine di evitare disservizi, tutelare l'igiene e la salute pubblica ed evitare disservizi e gravi disagi per la popolazione, che l'A.T.O. 1 Palermo in liquidazione non riesce ad assicurare tempestivamente;
- a tal uopo, al fine di assicurare la regolarità del servizio idrico ed evitare gravi disagi per la cittadinanza e stati di tensione, con nota prot. 5335 del 16.09.2014 è stata richiesta all'Ambito Territoriale Ottimale 1 Palermo in liq. Unità di Crisi l'autorizzazione all'acquisto dei materiali occorrenti, allo stato, per un ammontare di €2.400,00 circa nonché per l'impiego di maestranze, per un costo di €6.000,00 circa, a supporto del personale dell'A.T.O. 1 Palermo in liquidazione;
- in riscontro alla richiesta innanzi indicata, l'A.T.O. 1 Palermo in liq. Unità di Crisi, con nota prot. 4331 A.T.O.1 – PA/UC del 17.09.2014, pervenuta in pari data al prot. 5367, ha autorizzato questa Amministrazione ad anticipare l'esecuzione degli interventi, previa comunicazione di inizio dei lavori, manifestando, altresì, la disponibilità al rimborso delle spese sostenute per il ripristino della funzionalità dell'infrastruttura idraulica, previa presentazione di fatture corredate da documentazione fotografica che ne attesti la riconducibilità dell'intervento alla gestione del servizio idrico integrato;

Considerato che:

- la vigente normativa in materia di sicurezza nei siti Demaniali Comunali in genere, impone a questa Amministrazione di adottare ogni idoneo e possibile provvedimento tecnico-amministrativo, finalizzato a rimuovere, con urgenza e immediatezza, la presenza di qualsiasi condizione di carenza, assenza, disagio e/o mal funzionamento dei presidi di sicurezza adottati e predisposti.
- la problematica in argomento, allo stato di fatto e per le necessità urgenti, non risulta essere fronteggiabile con i mezzi ordinari apprestati dall'ordinamento giuridico, stante che ogni ulteriore ritardo nell'esecuzione dei necessari ed urgenti interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza permanenti di che trattasi, possono determinare oltre che un aggravio delle già accertate problematiche igienico-sanitarie, anche nuovi pregiudizi per la pubblica e privata incolumità, nonché esosi aggravii per le casse dell'Amministrazione dovuti ad eventuali risarcimenti per danni nel caso di sinistri ed incidenti e per evitare eventuale danni agli immobili di proprietà privata a causa della dispersione dell'acqua;
- allo scopo di provvedere a quanto sopra nell'interesse generale e posti in essere i relativi e connessi accertamenti tecnici sui luoghi interessati, risultava indifferibile e urgente ordinare a ditta operante e specializzata del settore, l'esecuzione di vari interventi straordinari lungo la rete idrica cittadina di Bompietro e frazioni;
- le procedure ad evidenza pubblica di cui al codice dei contratti pubblici, per la scelta della ditta esecutrice degli interventi si appalesano inconciliabili con la natura urgente dell'intervento richiesto;
- pertanto, bisognava autorizzare, in deroga alle norme giuridiche dell'esperienza dell'asta pubblica, un intervento improcrastinabile ed urgente di manutenzione della rete idrica riguardante l'abitato urbano di Bompietro centro e delle frazioni;

- **Atteso** che nel caso in specie ricorrono gli estremi dell'imprevedibilità, dell'urgenza e della indifferibilità, per la tutela dell'igiene, della salute pubblica ed evitare disservizi e gravi disagi alla popolazione e la proporzione fra l'ordine che si intende impartire ed il pericolo cui fare fronte, e che, pertanto, appare pienamente giustificata, constatato che questa Amministrazione, per indisponibilità di uomini e mezzi, non è in grado, come i diversi casi richiedono, di intervenire con la dovuta tempestività e rapidità e stante che il presente provvedimento tende alla eliminazione, in dipendenza anche di ulteriori ritardi dovuti alle carenze di bilancio e per le gravi difficoltà in cui in atto si trova l'ATO 1 Palermo in liquidazione, di pericoli per eventi produttivi di danni certi e gravi per questo Ente e la cittadinanza;

- **Rilevato** che per condurre presto e bene gli interventi di ripristino della funzionalità e delle condizioni di sicurezza di che trattasi, occorre appoggiarsi, quindi, ad impresa esterna specializzata e di provata serietà ed esperienza nel settore, che con proprio personale, idonei e adeguati mezzi, con materiali che verranno forniti da questo Ente oggetto di separato appalto, possa affrontare le necessarie e indifferibili lavorazioni e prestazioni d'opera a supporto del personale dell'A.P.S., dichiarata fallita, offrendo, altresì, affidabilità e garanzia sulla ottima riuscita delle stesse e soprattutto rapidità operativa, avuto riguardo ai pericoli esistenti;

- **Ritenuto** di dovere tutelare gli interessi della pubblica amministrazione da implicazioni di ogni genere;

- **Visto** Decreto Lg.vo n° 267/2000 e in particolare l'art. 54, comma 2, il quale dispone: "*Il Sindaco, quale Ufficiale di Governo, adotta con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'Ordinamento Giuridico, provvedimenti contingibili ed urgenti, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei Cittadini*";

- **Visto** l'art. 38 della legge n.142/90 con s.m.i.;

- **Visto** l'art. 32, comma 3, della Legge 23.12.1978 n° 833;

- **Visto** il vigente O.A.R.EE.LL. così come modificato dalla L.R. 48/91;

Visto il D.Lgs. 163/2006 con s.m.i.;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

Vista la l.r. 12/2011;

Visto il R.D. 23.05.1924, n. 827 e in particolare l'articolo 41.

ORDINA

alla Ditta **Di Chiara Giuseppe**, con sede in Bompietro, Via Giachini n.57", partita IVA 05786810829, in possesso dei requisiti tecnico-organizzativi e di ordine generale ai sensi dell'articolo 38, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, come da documentazione acquisita agli atti, che all'uopo si è dichiarata disponibile, di provvedere a mettere a disposizione di questo Comune, con ogni urgenza e comunque entro e secondo i tempi e gli orari lavorativi indicati dal competente Ufficio Comunale, "Settore Tecnico", uomini e mezzi, nei limiti di spesa di € 6.000,00, per l'esecuzione delle opere di somma urgenza, a supporto del personale dell'A.T.O. 1 Palermo in liquidazione, i cui materiali saranno forniti da questa Amministrazione per un ammontare complessivo di € 2.400,00, la cui provvista sarà oggetto di separato affidamento da parte del competente Ufficio Tecnico, finalizzate **alla riparazione della rete idrica in vari punti del centro abitato e frazioni, per assicurarne tempestivamente il ripristino funzionale a tutela dell'igiene e della salute pubblica ed evitare disservizi e gravi disagi ai cittadini, che saranno contabilizzate e pagate dal competente Ufficio Tecnico.**

Gli interventi, necessari, finalizzati anche e soprattutto ad "*evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente*", **giusto art. 163, comma 2 del D.Lgs. n° 267/2000**, assumono la connotazione della somma urgenza, da condurre secondo le buone regole dell'arte e le vigenti norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, con le indicazioni e le prescrizioni all'uopo impartite dal competente Settore Comunale, il quale provvederà a redigere a lavori ultimati, apposito dettagliato consuntivo di spesa.

Sulla scorta di tali consuntivi verrà liquidato alla Ditta esecutrice, il corrispettivo discendente, previo perfezionamento di eventuali obbligazioni giuridiche da porre a carico della medesima e dopo produzione di atti e di fattura in regola fiscalmente relativi alle prestazioni operate a favore di questo Comune.

Visto, altresì:

- Il Decreto del 29.10.2013 del Tribunale di Palermo, Sezione IV Civile e fallimentare, che ha disposto la conversione in fallimento della procedura di amministrazione straordinaria di "Acque Potabili Siciliane" S.p.A. in liquidazione, gestore del servizio idrico integrato nel territorio di 52 Comuni della Provincia di Palermo.

- Il provvedimento emesso dal Prefetto di Palermo il 05.02.2014 prot. 10059, con il quale è stato ordinato al Commissario straordinario e liquidatore, pro-tempore, dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale 1 - Palermo, di adottare ogni iniziativa ritenuta idonea ed opportuna per impedire l'interruzione del servizio idrico integrato nel territorio dei 52 Comuni della Provincia di Palermo, già gestito da Acque Potabili Siciliane S.p.A. in fallimento, nelle more che siano perfezionate le forme procedurali ordinarie più adeguate per assicurare lo svolgimento del servizio in argomento.

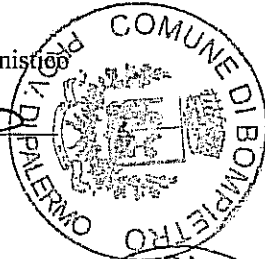
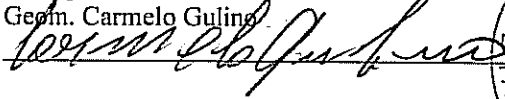
- la nota prot. 5335 del 16.09.2014 di questo Ufficio Tecnico, in premessa citata con la quale è stata richiesta, al fine di assicurare la regolarità del servizio idrico ed evitare i gravi disagi per la cittadinanza, all'Ambito Territoriale Ottimale 1 Palermo in liq. Unità di Crisi l'autorizzazione all'acquisto di materiale occorrente, allo stato, per un ammontare di €.2.400,00 circa nonché all'impiego di maestranze, a supporto del personale dell'A.T.O. 1 Palermo in liquidazione, per un costo di €.6.000,00 circa;

- la nota prot. 4331-ATO 1 -PA/UC del 17.09.2014, pervenuta a questo Ente in pari data al prot. n.5367, con la quale l'Ambito Territoriale Ottimale 1 Palermo in liq. Unità di Crisi ha autorizzato l'esecuzione degli interventi, di cui alla sopra citata nota prot.n.5335/2014, manifestando la disponibilità al rimborso delle spese sostenute per il ripristino della funzionalità dell'infrastruttura idraulica, previa presentazione di fattura corredata da documentazione fotografica attestante l'effettiva riconducibilità dell'intervento alla gestione del servizio idrico integrato (che si allega).

DA MANDATO

Al Responsabile del Settore Economico Finanziario, coordinandosi con il Responsabile del Settore Tecnico Urbanistico, di provvedere, nei termini di legge, alla relativa copertura finanziaria, per le tipologie di spesa e corrispondenti importi come meglio specificati in premessa, operando l'impegno della spesa occorrente, che sarà quantificata e disposta con proprio provvedimento dal competente Ufficio Tecnico Comunale, sulle partite di giro codice d'intervento n. 4000005, che sarà successivamente rimborsata dall' ATO 1 Palermo in liq. Unità di Crisi, come da note citate in premessa.

Il Responsabile del IV Settore Tecnico Urbanistico
Geom. Carmelo Gulino



Il Sindaco
Di Gangi Luciano

